



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA  
DIREZIONE GENERALE

# Il processo di valutazione

***La logica, i punti di riferimento***

# L'idea di fondo

**autonomia come  
condizione operativa  
capace  
di qualificare i  
percorsi formativi**

esigenza di  
avviare un servizio  
permanente di  
valutazione del  
sistema



*Non c'è vera autonomia senza  
responsabilità e non c'è  
responsabilità senza valutazione*

# Quale approccio per la valutazione?

## Valutazione interna

### Metodi

- ❖ Questionari, check list
- ❖ Monitoraggio risultati alunni
- ❖ Set integrato di strumenti

### Attori

- ★ Componenti la comunità professionale
- ★ “Amici critici”

### Finalità

- Riflettere sulle pratiche per migliorarle
- Promuovere apprendimento organizzativo
- Informare le famiglie e il territorio

### Criticità possibili

- ✓ Difficoltà a elaborare i dati
- ✓ Lavoro su “opinioni”
- ✓ Mancanza di quadri di riferimento

## Rapporti

- Separazione e duplicazione
- Integrazione e allineamento
- Valutazione interna a monte di quella esterna
- Valutazione interna a valle di quella esterna

## Valutazione esterna

### Metodi

- ❖ Sistemi di accreditamento esterno
- ❖ Rilevazione degli apprendimenti con test nazionali
- ❖ Visite “ispettive”

### Attori

- ★ Esperti esterni

### Finalità

- Fornire una diagnosi
- Suggerire strategie di miglioramento
- Elaborare indicatori di comparazione

### Criticità possibili

- ✓ Resistenza degli operatori
- ✓ Scarsa attenzione al contesto

# Le sperimentazioni: progetto V&M e progetto Vales

## Valutazione esterna a monte



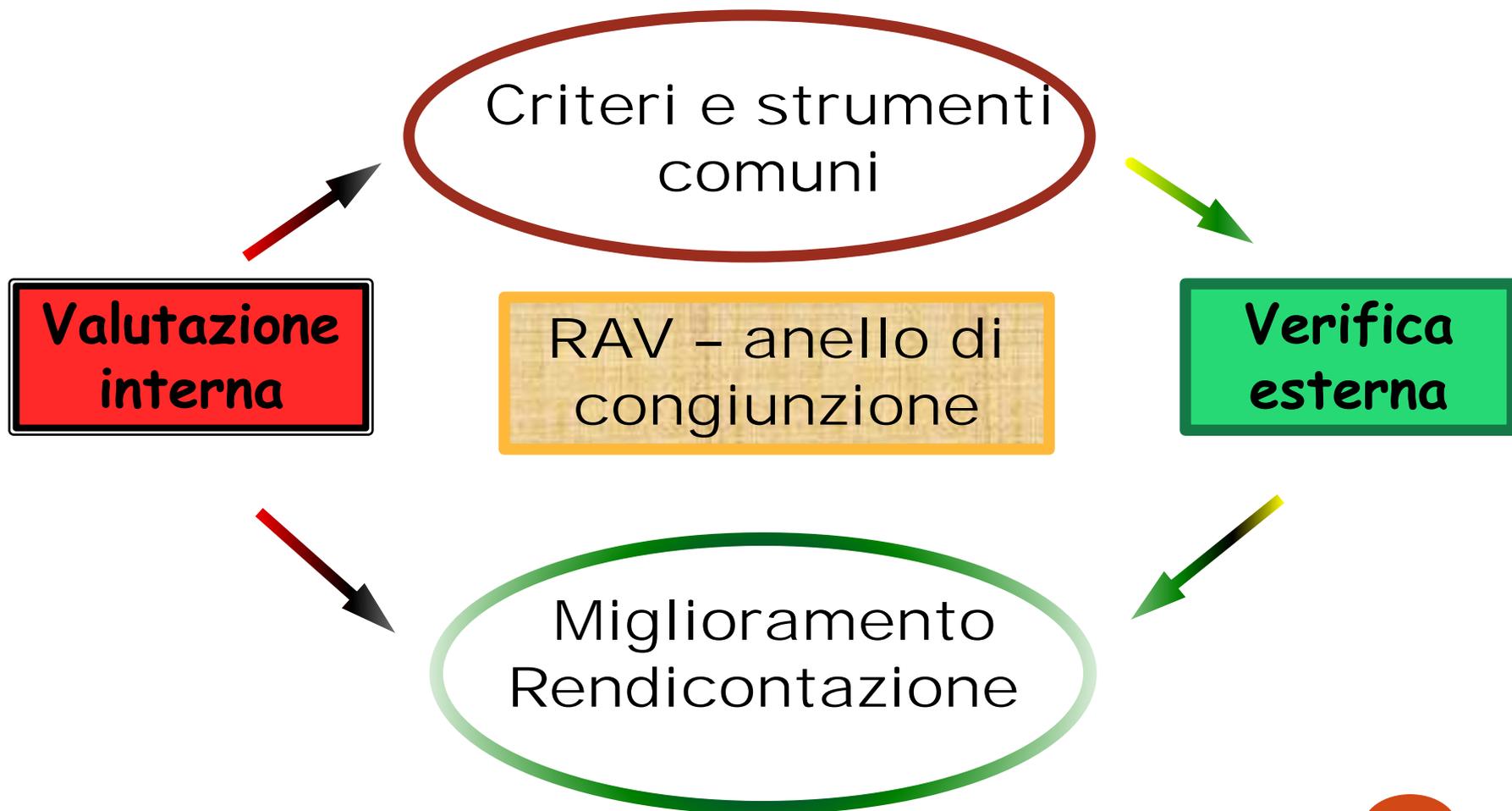
- precede quella interna
- individua gli elementi di criticità su cui è chiamata a riflettere la scuola
- fornisce il quadro di riferimento
- orienta i contenuti della autovalutazione

## Autovalutazione a monte



- precede quella esterna
- si avvale di indicatori di riferimento strutturati
- mette in primo piano la comunità professionale
- conduce all'individuazione autonoma di obiettivi di miglioramento

# La scelta del sistema italiano: DPR 80/2013 – Direttiva 11/2014



# Il Rapporto di Autovalutazione..

## NON È

- ✧ un adempimento burocratico
- ✧ uno strumento che un'authority esterna userà per formulare un giudizio
- ✧ un modo per stilare classifiche, premiare o punire
- ✧ un documento che mette in competizione le scuole
- ✧ una "relazione" statica

## È INVECE

- ★ il compimento e il rilancio dell'autonomia
- ★ la guida per realizzare un processo di riflessione all'interno della scuola
- ★ un modo per innescare azioni di miglioramento del servizio
- ★ un "manifesto" di trasparenza
- ★ uno strumento "in fieri"

# Le tappe dell'autovalutazione

**Lettura e interpretazione  
condivisa dei dati e delle  
pratiche come testi**

**Riflessione  
Ricerca  
Individuazione di  
priorità  
realistiche  
Scelta di processi  
appropriati**

**Narrazione delle scelte  
compiute nel tempo  
Progetto costruito da  
una "coscienza  
collettiva" che apprende  
dalla propria storia  
Traduzione in prassi**

# In pratica ...

Costituzione di un gruppo di autovalutazione (DS, docente referente, uno o più docenti individuati dal Collegio)

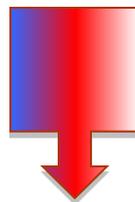


**Raccolta e interpretazione di dati elaborati da fonti esterne:  
“Scuola in chiaro”,  
ISTAT, Prove INVALSI**

**Compilazione del  
“Questionario scuola”  
su format stabilito:  
Ds supportato dal  
nucleo di valutazione  
interna**



**Compilazione dei  
Questionari insegnanti,  
studenti e genitori**



**Inserimento dati su piattaforma**

# Entrando nel vivo

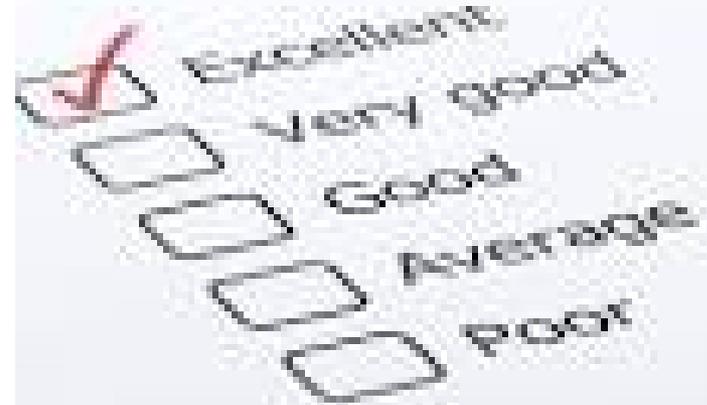
**Riflessione su quanto si è realizzato in ogni ambito, a partire dalla lettura dei dati e con l'ausilio delle domande-guida presenti nel RAV**



**Auto-attribuzione di un punteggio per ogni area, su una scala da 1 (situazione molto critica) a 7 (eccellente)**

## Motivazione del giudizio assegnato

- Completezza
- Accuratezza
- Qualità dell'analisi



**Riflessione sul processo di autovalutazione condotto (problemi, difficoltà, rapporti con precedenti esperienze)**

# Infine...

**Individuazione di:**  
✓ **priorità riguardanti gli esiti degli studenti**  
✓ **risultati previsti a lungo termine (3 anni)**



**Identificazione di obiettivi di processo che possano contribuire al raggiungimento delle priorità**

# Le fasi

1. Autovalutazione
2. Valutazione Esterna
3. Piano di Miglioramento
4. Rendicontazione sociale



**SNV COME WORK IN PROGRESS**

| FASI                       | ATTORI                          | A.S. 2014/2015 | A.S.2015/2016 | A.S. 2016/2017 |
|----------------------------|---------------------------------|----------------|---------------|----------------|
| AUTOVALUTAZIONE            | TUTTE LE SCUOLE                 |                |               |                |
| VALUTAZIONE ESTERNA        | CIRCA 800 SCUOLE<br>(ogni anno) |                |               |                |
| AZIONI DI<br>MIGLIORAMENTO | TUTTE LE SCUOLE                 |                |               |                |
| RENDICONTAZIONE<br>SOCIALE | TUTTE LE SCUOLE                 |                |               |                |

# Un sistema duttile ... ma ancora imperfetto

**Integrazione tra autovalutazione e valutazione esterna**

**Obiettivo realizzato**

**Individuazione degli scopi della valutazione e degli aspetti da osservare  
Costruzione di un framework chiaro**

**Obiettivo realizzato**

**Definizione dei criteri relativi agli aspetti che si ritiene importante osservare**

**Obiettivo realizzato**

**Individuazione di standard e benchmark ovvero di valori o norme di riferimento con cui confrontare i criteri individuati**

**Obiettivo da perseguire**

# Il significato del processo

